

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

PROGETTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI MILO

(Ordinanza n° 6/Rif del 30/06/2016 in applicazione dell’art. 15 della L.R. 9/2010)

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

INDICE

Premessa.....	pag. 4
Informazioni generali	pag. 5
Normativa di riferimento.....	pag. 8

CAPITOLO I

PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

Popolazione - bacino di utenza - Densità abitativa.....	pag. 5
Caratteristiche morfologiche e urbanistiche.....	pag. 6
Attività Commerciali.....	pag. 7
Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali.....	pag.8

CAPITOLO II

PROGETTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

Ricognizione dello stato di fatto del servizio.....	pag. 11
Caratteristiche della produzione dei rifiuti	pag. 11
Mappatura degli affidamenti in corso.....	pag. 12
Modalità organizzative dell'attuale servizio.....	pag. 14
Sistema impiantistico nel Comune di Milo.....	pag. 22
Individuazione delle criticità emergenti del servizio attuale.....	pag. 25
Dettaglio delle modalità organizzative del servizio che si intende attuare	pag.27
Scelta del modello di raccolta e programma degli interventi	pag.27
Servizio di raccolta porta a porta.....	pag.27
Rifiuti urbani pericolosi.....	pag.34
Rifiuti ingombranti.....	pag.35
Rifiuti prodotti nei cimiteri.....	pag.35
Rifiuti prodotti in occasione di eventi vari	pag.35
Servizio di spazzamento.....	pag.36
Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali.....	pag.38
Servizio di gestione del centro di raccolta.....	pag.38

CAPITOLO III

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Pianificazione economico-finanziaria, con la valutazione dei costi del servizio ...	pag.40
Analisi dei rifiuti.....	pag.40
Analisi numero degli operatori e relativo costo.....	pag.43
Analisi dei mezzi e relativo costo	pag.43
Analisi delle attrezzature e relativo costo	pag.50
Riepilogo Costo del servizio	pag.60
Calcolo del costo di conferimento	pag.50
Calcolo contributi Conai	pag.60
Piano di comunicazione, controllo e monitoraggio del servizio	pag.64
Piano finanziario	pag.50
Obiettivo economico	pag.60

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Obiettivo sociale	pag.64
Previsione dei costi	pag.64

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Premessa

Il progetto per la gestione integrata dei rifiuti nel comune di Milo, si prefigge, in applicazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, ed in particolar modo alla normativa regionale vigente L.R. 09/2010 e la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti del 23-05-2013 prot. n° 1290, la concreta applicazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità nella raccolta dei rifiuti prodotti, mirando alla riduzione e al riciclaggio degli stessi e, nel contempo alla riduzione dei costi rendendoli sostenibili per la collettività. Principio indispensabile da attuare in questo momento storico in quanto la riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali da un lato e l'obbligo di coprire il costo del servizio al 100% dall'altro, impone agli Enti Locali ad una più oculata spesa oltre che un maggiore coinvolgimento dei cittadini-utenti per individuare e realizzare il miglior servizio.

Vale la pena ricordare che il Comune di Milo, oltre ai 1.070 abitanti residenti, presenta pure una zona industriale/artigianale dalla quale si ha una sensibile produzione di rifiuti assimilati sul territorio comunale.

Informazioni generali

L'amministrazione comunale non avendo eseguito un progetto per la gestione integrata dei rifiuti, di fatto, in maniera silente, ha ritenuto che il progetto da mandare in gara sia quello determinato nel Piano d'Ambito ed in applicazione dell'Ordinanza del Presidente della Regione n° 6/rif del 30/06/2016, come sezionale del medesimo Piano d'Ambito.

Il presente Progetto per la gestione integrata dei rifiuti rappresenta il principale strumento di attuazione nel Comune di Milo e si articola in due parti.

La prima analizza gli indicatori di differenziazione territoriale e socio-economico del comprensorio ed attraverso l'analisi dell'attuale gestione e della criticità del sistema, trae gli elementi di valutazione per la scelta del modello gestionale ritenuto più adatto in base ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

La seconda parte, costituita da una sezione amministrativa, da una sezione tecnica e da una sezione finanziaria, descrive le modalità, i tempi ed i costi del metodo gestionale scelto.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Normativa di riferimento

La possibilità offerta ai Comuni siciliani di ritornare a gestire direttamente alcuni servizi è consentita dalle recenti modifiche alla legislazione regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti (Legge Regionale 9 gennaio 2013, n° 3, che, in concreto, aggiunge il comma 2 ter all'art. 5 della Legge Regionale 8 aprile 2010) consentendo ai Comuni, in forma singola o associata (secondo le modalità descritte dal D.Lgs. n. 267/2000) di procedere autonomamente all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, *“previa redazione di un piano d'intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità”*. A supporto della citata normativa è stata pure emanata, dal competente Assessorato Regionale, la circolare n. 1/2013, tale circolare conferma la possibilità di definire perimetri territoriali, all'interno degli ambiti territoriali ottimali denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimali), fissa i termini temporali per la costituzione delle S.R.R. (Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti), per la predisposizione e l'approvazione dei Piani d'Ambito, e chiarisce le modalità con cui i Comuni possono rendere attuabile l'attivazione degli A.R.O.. Diversi comuni però non hanno proceduto alla esecuzione di tali Piani d'Ambito ed altri ancora non hanno provveduto ad inviare gli atti entro il 15 luglio del 2016 all'UREGA e pertanto in applicazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 dell'Ordinanza n° 6/rif del 30-06-2016 che dispone “i piani di intervento presentati al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nonché quelli approvati che alla data di emanazione della presente ordinanza non sono stati attuati, entro i termini di cui ai precedenti commi 1 e 2, non potranno essere più utilizzati se non come sezionali del Piano d'Ambito della SRR.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Capitolo I Perimetrazione del territorio comunale

Popolazione - bacino di utenza e densità abitativa

Il progetto per la gestione integrata dei rifiuti coincide con tutto il territorio del Comune di Milo. Tale comune fa parte della S.R.R denominata “Catania Area Metropolitana” e appartiene, nell’ambito della sub partizione del territorio provinciale catanese, all’area metropolitana.

Il territorio comunale di Milo ha una superficie di 16.67 Km², ha una popolazione di 1.070 abitanti, con una densità abitativa di circa 65.20 (ab/Km²); le utenze risultano 1.332 ed è percorso da poco meno di 100 Km di strade comunali e provinciali.

Vi sono sensibili spostamenti di popolazione fra il periodo estivo e quello invernale e/o in generale durante l’arco dell’intero anno, pertanto vi sono coefficienti di punta nella produzione dei rifiuti, variando, durante l’anno, da una produzione minima giornaliera di 0,70 Kg/ab ad una produzione massima di 1,90 Kg/ab.

La tabella che segue indica i dati complessivi della densità abitativa e delle utenze.

ABITANTI	SUPERFICE	DENSITA’	UD	UND
1.070	16,67	65,20	1.290	42

Caratteristiche morfologiche e urbanistiche

Il contesto urbano di riferimento del Comune di Milo è caratterizzato con attraversamento al centro di una strada provinciale, in direzione sud-nord e da altre vie di collegamento, dividendo il paese in diversi frazioni.

L’organizzazione territoriale di Milo non è segnata dalla netta discontinuità fra terreni urbanizzati e terreni agricoli.

La morfologia dei luoghi è caratterizzata da un rilevante dislivello altimetrico, poiché si passa dai poco più di 300 m s.l.m. del livello più basso ai 1.804 m s.l.m. del luogo più alto.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

La tipologia degli edifici è varia in quanto sono presenti molte case sparse in numerose contrade, un relativo numero di condomini, numerose case singole sia nelle zone esterne che nel centro.

Attività commerciali

Sul territorio sono presenti 42 imprese commerciali, artigianali e di servizio ubicate sia nei pressi del centro ma anche al di fuori del centro abitato.

Il rapporto tra le utenze domestiche e quelle commerciali risulta essere:

utenze domestiche 1.290 più utenze non domestiche 42 totale 1.332

96.84% utenze domestiche - 3.15% utenze non domestiche.

Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali

Il territorio di Milo è attraversato da una serie di strade che si articolano fra le diverse frazioni. La viabilità principale, quella di collegamento, con i vicini centri urbani, è costituita dalla strada provinciale SP 59/I che dalla parte settentrionale porta a direttamente al Comune di Sant’Alfio e la parte meridionale con il Comune di Zafferana Etnea.

L’asse stradale descritto consente la immissione nella bretella autostradale A 18 e conseguente bretella autostradale della tangenziale di Catania, permettendo così di raggiungere agevolmente tutti gli impianti di conferimento dove possono essere conferiti i rifiuti provenienti dal Comune di Milo e precisamente:

- a) l’impianto di compostaggio gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l. sito nel territorio comunale di Catania in c/da Coda Volpe;
- b) l’impianto di compostaggio gestito dalla società Ofelia Ambiente s.r.l. sito nel territorio comunale di Ramacca in c/da Cuticchi;
- c) l’impianto di selezione del Consorzio Contea sito nel comune di Misterbianco;
- d) piattaforme Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo;
- e) piattaforma EGS sita in zona industriale di Catania;
- f) piattaforma Autodemolizioni Express per inerti, imballaggi meccanici e ingombranti ubicata nel Comune di Misterbianco;
- g) piattaforma ESA, per farmaci e pile esauste, l’unica autorizzata esistente in zona, sita nel territorio comunale di Nicolosi;

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

h) società Katanè Ambiente s.r.l. per indumenti sita presso il Comune di Misterbianco;

i) piattaforma del Consorzio Contea per inerti, ubicata sempre nel territorio comunale di Misterbianco;

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

CAPITOLO II

Ricognizione dello stato di fatto del servizio, con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati.

Ricognizione dello stato di fatto del servizio

Attualmente il servizio viene svolto dalla società Clean-Up; il risultato raggiunto nel breve tempo è dovuto all’esecuzione del servizio di raccolta con la metodologia del “porta a porta” per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestiche.

Il calendario attuale prevede la raccolta dell’organico tre volte la settimana, poi la raccolta dell’indifferenziato due volte la settimana, la raccolta della carta e cartone eseguita nel medesimo giorno e la raccolta del vetro e delle lattine sempre nel medesimo giorno.

Caratterizzazione della produzione di rifiuti urbani

Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati della raccolta con riferimento ai primi nove mesi dell'anno 2016 (dati forniti dal Comune di Milo)

Tabella 1 – dati della raccolta 2016

ANNO	RSI	RD	RSI+RD	%RD
Gen/Set 2016	304,16	31,15	335,31	9,27%

Tabella 2 - tipologia di rifiuti per CER (gen/sett. 2016)

CER	Quantità (t)
150102	0,88
150107	8,26
200101	11,78
200110	2,77
200139	4,77
200301	302,60
200307	2,60

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Mappatura degli affidamenti in corso

Premesso che attualmente il servizio viene gestito direttamente dal Comune di Milo, affidato alla ditta Clean-Up, gli affidamenti in essere sono i seguenti:

- per la FORSU CER 200108 viene utilizzato l'impianto di compostaggio sito nel Comune di Ramacca denominato Ofelia Ambiente s.r.l.;

- per la frazione organica biodegradabile (sfalci di potatura) CER 200201 viene utilizzato l'impianto di compostaggio gestito dalla società RACO s.r.l. sito nel territorio comunale di Belpasso;

- per ciò che attiene la frazione secca, viene utilizzato l'impianto di selezione del Consorzio Contea sito nel territorio comunale di Misterbianco, dal quale poi gli imballaggi in vetro vengono prelevati dal Consorzio Coreve, gli imballaggi in plastica vengono inviati al C.S.S. ed, in particolare, presso la piattaforma Domus ubicata presso la zona industriale di Catania; gli imballaggi in legno rimangono nella medesima piattaforma poiché essa è anche piattaforma Rilegno;

- per gli imballaggi in cartone selettivo, su comunicazione Comieco vengono portati presso le piattaforme Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo; gli imballaggi in carta e cartone del tipo congiunta, vengono inviati presso la piattaforma EGS sita in zona industriale di Catania che, a seguito di aggiudicazione al prezzo più basso, provvede alla rimozione dei sacchetti di plastica. Dopo di ciò, il materiale viene prelevato dalle cartiere autorizzate dal Consorzio Comieco;

- gli imballaggi metallici vengono inviati presso la piattaforma comunicata dal CNA, denominata Autodemolizioni Express sita nel Comune di Motta Sant'Anastasia, mentre i metalli vengono inviati presso la piattaforma Sicilia Rottami srl, sita nella zona industriale di Catania;

- i farmaci scaduti e le pile esauste vengono conferiti presso la piattaforma ESA, l'unica autorizzata esistente in zona, sita nel territorio comunale di Nicolosi;

- i materiali ingombranti vengono inviati presso la piattaforma Autodemolizioni Express sita in C/da Sieli nel Comune di Motta Sant'Anastasia, aggiudicataria al prezzo più basso;

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

- gli indumenti usati vengono raccolti direttamente presso il centro di raccolta dalla società Katanè Ambiente sita presso il Comune di Misterbianco;
- il conferimento degli inerti avviene presso la piattaforma del Consorzio Contea, ubicata sempre nel territorio comunale di Misterbianco;

Modalità organizzative dell’attuale servizio

Il servizio avrebbe dovuto realizzarsi come segue: lo spazzamento era previsto meccanizzato con una spazzatrice comunale ma a seguito della rottura della medesima tale tipo di servizio viene eseguita esclusivamente in maniera manuale.

Doveva essere eseguito su tutti i tipi di superfici, comprese quelle a fondo naturale, sulle carreggiate stradali doveva curare la pulizia dei marciapiedi e delle cunette.

Comprendeva la raccolta dei rifiuti abbandonati e doveva essere eseguito con riguardo anche alle superfici delle aree carrabili e pedonali all’interno del cimitero, nonché alle superfici a verde ed a quelle pavimentate di parchi cittadini, di bambinopoli e di altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio, ad eccezione dei residui vegetali delle dette attività.

Doveva essere eseguito, inoltre, sulle superfici delle aree pubbliche interessate dallo svolgimento dei mercati a pianta fissa o meno, nonché di festività locali, mostre, fiere, mercatini rionali e manifestazioni occasionali di ogni genere.

Doveva assicurare il diserbamento e la contemporanea rimozione della piccola vegetazione spontanea con decespugliatore e/o manuale e di prodotti idonei a limitare il riformarsi di tale vegetazione.

Nel servizio di spazzamento era previsto lo svuotamento dei cestini collocati nelle zone dei centri storici, frazioni, viali, giardini e parchi giochi doveva essere effettuato giornalmente.

Nelle altre zone, lungo i viali, nei giardini e parchi giochi doveva essere effettuato secondo i bisogni e, comunque, almeno tre volte la settimana.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Il servizio comprendeva la rimozione, il trasporto e il conferimento dei rifiuti urbani o assimilati, compresi rifiuti ingombranti e quelli pericolosi di provenienza domestica.

In caso di rinvenimenti di rifiuti speciali pericolosi dovevano essere predisposti o eventualmente adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare cura alle necessarie misure di sicurezza.

Il servizio comprendeva il lavaggio e la disinfezione delle intere superfici pavimentate delle aree pubbliche con acqua miscelata con idoneo disinfettante.

Comprendeva, inoltre, la rimozione delle discariche abusive presenti sul territorio, qualunque fosse la loro dimensione, giacitura ed accessibilità, e doveva essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico.

Il servizio doveva essere eseguito anche con riguardo alle discariche presenti su aree private nei casi in cui il Comune avesse disposto l'intervento in danno della relativa proprietà e/o dei soggetti inadempienti a seguito di provvedimenti amministrativi e/o giudiziari.

Il servizio di raccolta differenziata a domicilio nella modalità “porta a porta” di tutti i materiali differenziati per quattro giorni la settimana e per l'indifferenziato per due giorni la settimana, doveva essere effettuato in orari compresi tra le 6.00 e le 14.00 nel giorno indicato nel calendario di raccolta.

Ad ogni utente l'Appaltatore doveva consegnare un kit di contenitori della capacità adeguata; in caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (Punto multiutente), l'Appaltatore doveva disporre anche un contenitore da 120 o 240 litri carrellato con due ruote.

La frequenza era prevista giornaliera sia per le utenze commerciali che per le utenze domestiche.

Deposito degli utenti, nei giorni stabiliti dalle ore 20,00 alle ore 6,00, a ciglio strada, al confine di proprietà oppure presso idonei stalli adiacenti le utenze (previo accordo fra utenti ed Appaltatore) utilizzando i predetti contenitori.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Dai dati forniti risulta che il personale fisso utilizzato per lo svolgimento del servizio è formato complessivamente da 3 unità.

I mezzi utilizzati sono autocompattatori, autocarri con vasca, ramazze, bidoni, sacchetti.

L’operatore, dopo la raccolta, trasporta i rifiuti per caricarli negli autocompattatori che lo trasportano presso le piattaforme di conferimento.

Sistema impiantistico nel Comune di Milo.

Nel paragrafo relativo alla mappatura degli affidamenti in corso sono stati individuati gli impianti presenti nel territorio, utilizzati dal medesimo Comune di Milo.

Il Comune di Milo ha a disposizione un piccolo centro di raccolta, che comunque è un impianto assolutamente provvisorio ed al contempo sta redigendo un progetto per l’adeguamento del medesimo centro di raccolta.

Con l’adeguamento di tale centro di raccolta si potrebbe soddisfare l’esigenza dell’intero ciclo di gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Milo.

Individuazione delle criticità emergenti dal servizio attuale

Il servizio di raccolta è stato rivisitato, quindi molte criticità riscontrate sono state affrontate e risolte con il servizio che attualmente si svolge. In particolare, è emerso che la frequenza della raccolta del rifiuto indifferenziato che avviene due volte la settimana è di fatto un elemento ostativo e che sarebbe più opportuno passare ad una sola volta alla settimana

Altre criticità sono:

- la presenza di qualche microdiscarica ancora esistente in qualche sito del territorio;
- il conferimento dell’umido, per il quale ancora oggi non è garantita la continuità di conferimento;
- il costo molto elevato del conferimento dell’indifferenziato e quindi in generale il costo della gestione dei rifiuti, costo insostenibile sia per gli utenti che per il Comune che è tenuto ad anticipare ma che non riesce mai a recuperare al 100% dato l’alta percentuale di evasione;

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

- lo spazzamento, in quanto il paese non risulta ancora “pulito” come lo si vorrebbe, anche se un certo miglioramento si è riscontrato, miglioramento che non soddisfa le aspettative dell’amministrazione e della popolazione.

Tali criticità si risolveranno attraverso una attività di educazione e repressione.

L’attività di educazione e sensibilizzazione della popolazione partirà dalle scuole attraverso progetti che inizieranno nei prossimi anni scolastici, ed attraverso tale attività si dovrebbero raggiungere anche le famiglie.

Le attività di repressione delle violazioni attinenti alle ordinanze e normative che disciplinano il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini avverrà, se possibile, attraverso l’installazione di telecamere e controlli dei rifiuti. L’accertamento delle violazioni comporterà delle sanzioni pecuniarie.

Si ritiene che il progetto per la gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Milo riuscirà a diminuire il costo del servizio sia per la ottimizzazione del servizio, come si specificherà in seguito, che per la diminuzione della quantità di rifiuto da conferire in discarica.

Dettaglio delle modalità organizzative del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto che si intende attuare

Il presente progetto di gestione integrata dei rifiuti si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Il 65% di raccolta differenziata con il 50% di riutilizzo dei materiali raccolti così come previsti dalla L.R 9/2010;
- Eliminazione delle microdiscariche;
- Prevenzione nella produzione dei rifiuti;
- Riduzione dei costi e di conseguenza della tariffa.

Scelta del modello di raccolta e programma degli interventi

Nella progettazione del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti si tiene conto delle modalità di raccolta attuale cioè il sistema di raccolta monomateriale “porta a porta”, è quello più idoneo per raggiungere i limiti percentuali di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente, in quanto stimola gli utenti a raccogliere in maniera differenziata i propri rifiuti, distinguendoli per tipologia

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

(carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, ex RUP, rifiuti ingombranti, fraz. organica etc.).

Il servizio di raccolta, oggetto del presente progetto, è un sistema di raccolta porta a porta, per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestic. Il suddetto modello si ritiene sia il più adatto perché promuove la partecipazione degli utenti e si riesce a migliorare sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte.

La raccolta del VL (vetro–lattine) sarà eseguita come se si trattasse di un monomateriale per poi essere selezionato presso le piattaforme autorizzate o addirittura essere conferito presso le piattaforme del Coreve senza alcuna selezione.

Più in particolare, la raccolta verrà eseguita cinque giorni la settimana, nei quali tre volte, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica ed una volta la settimana la carta e il cartone e la plastica, una volta la settimana i rifiuti indifferenziati ed una volta la settimana il VL.

Gli utenti residenti nel Comune di Milo utilizzeranno quattro contenitori in polietilene della capacità almeno di 25 litri ciascuno, dei seguenti colori:

- Marrone - per la frazione organica
- Giallo - per la carta e il cartone
- Azzurro - per la plastica
- Grigio - per il rifiuto indifferenziabile.

Inoltre, in caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (condomini), verranno allocate in tale punto un contenitore, per ogni frazione merceologica, da 120, 240 o 360 litri, che avrà le seguenti caratteristiche: contenitore mobile a norma UNI EN 840 in HPDE, carrellato con due ruote, con prese d’aria per la ventilazione naturale, dispositivo di chiusura coperchio del tipo a gravità con sgancio automatico in fase di svuotamento e serratura con chiave universale per apertura da parte dell’utente, completo di etichetta adesiva riportante la denominazione della frazione e la icona caratteristica del Comune di

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Milo fornita dal medesimo ente. Il colore dei predetti contenitori dovrà essere uguale a quelli sopraindicati.

Gli addetti alla raccolta provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto, per poi riposizionarli con cura nel punto di prelievo.

Nello specifico il progetto per la gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Milo prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

servizio di raccolta del materiale differenziato con la metodologia del porta a porta;

servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;

servizio di spazzamento meccanizzato e manuale;

servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali;

servizio di gestione del centro di raccolta.

Servizio di raccolta porta a porta

FRAZIONE ORGANICA

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche e non domestiche e dai contenitori stradali, sarà effettuata con frequenza di 3 volte a settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica.

CARTA E CARTONE

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

PLASTICA

La raccolta della plastica presso le utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata con frequenza pari ad una volta a settimana, esclusa la domenica.

VETRO E LATTINE

La raccolta domiciliare del vetro e delle lattine presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

RIFIUTI INDIFFERENZIABILI

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

La raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

PANNOLINI

La raccolta dei pannolini avverrà giornalmente in sacchetti separati.

CALENDARIO DI RACCOLTA

Per ciò che attiene al servizio di raccolta, il calendario di raccolta che verrà eseguito nel Comune di Milo sarà il seguente:

LUNEDI'	→	FORSU + VETRO E LATTINE
MARTEDI'	→	PULIZIA DI TUTTO IL TERRITORIO
MERCOLEDI'	→	FORSU
GIOVEDI'	→	PLASTICA + CARTA E CARTONE
VENERDI'	→	FORSU
SABATO	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI

Rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, ecc...) sarà eseguita nel seguente modo:

- ❖ per le pile si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici, ecc...);
- ❖ per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso le farmacie e le sanitarie.

Il servizio verrà eseguito con un furgone regolarmente autorizzato che una volta al mese eseguirà la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie e una volta al mese la raccolta delle pile esauste provenienti da diversi rivenditori ai quali verranno consegnati appositi contenitori RUP.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di Milo.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Gli operatori che eseguiranno tale raccolta sono quelli che giornalmente eseguiranno la raccolta degli ingombranti e della pulizia del cimitero.

Rifiuti ingombranti

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. dovrà essere eseguita attraverso la raccolta domiciliare, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero verde, messo a disposizione del Comune di Milo.

Per tale servizio oltre che un automezzo con pianale, verranno impiegati due operatori.

Rifiuti prodotti nei cimiteri

La raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri dovrà essere eseguita in maniera tale da assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, mediante lo svuotamento degli appositi contenitori in occasione dei turni di raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, previsti per le utenze domestiche e non domestiche. Gli orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura dei cimiteri. In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere eseguita un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri per il Comune di Milo.

Lo spazzamento del cimitero verrà eseguito mediante i due operatori che eseguono la raccolta RUP e ingombranti.

Rifiuti prodotti in occasione di eventi vari (feste, fiere, mercati etc...)

La realizzazione di feste, manifestazioni e lo svolgimento di mercati non dovrà variare la normale attività di raccolta; l'appaltatore dovrà fornire a tutti gli operatori economici presenti alle predette manifestazioni, bidoni della capacità di 120, 240 o 360 lt. ove potranno essere raccolte le diverse tipologie merceologiche dei rifiuti che si produrranno. Lo svuotamento dei contenitori dovrà essere eseguito alla fine della medesima manifestazione.

Rientrano in questo servizio, la pulizia delle zone interessate dal mercato settimanale tenendo presente che il mercato si tiene nella giornata di domenica.

Servizio di spazzamento

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Per ciò che attiene allo spazzamento stradale, lo stesso dovrà essere eseguito sia manualmente che meccanicamente qualora la spazzatrice comunale venga riparata.

Per ciò che attiene allo spazzamento manuale, sarà eseguito giornalmente da non più di un operatore e nella giornata di sabato da tutti i dipendenti nelle zone ove l'Amministrazione Comunale disporrà che debba essere eseguito.

L'operatore che esegue lo spazzamento giornalmente dovrà essere fornito delle attrezzature minimali, carretta e ramazza, mentre invece gli operatori che eseguiranno lo spazzamento manuale, nella giornata di sabato, dovranno essere forniti oltre che delle attrezzature necessarie allo spazzamento (ramazze, palette e buste) anche di un automezzo tipo gasolone per consentire la raccolta del materiale spazzato e lo spostamento dei medesimi operatori.

Il servizio dovrà essere eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

Il servizio deve essere eseguito su tutti i tipi di superfici, deve essere eseguito da muro a muro lungo quelle delimitate e, nel caso di superfici non delimitate, deve essere esteso agli spazi adiacenti per una fascia di almeno due metri oltre il margine del marciapiede, della sede stradale o dell'area in genere utilizzata ad uso pubblico. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti abbandonati anche oltre tale limite.

Il servizio deve essere eseguito anche nei parchi cittadini, bambinopoli e di altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio.

Il materiale di consumo (ramazze, palette per la raccolta dei rifiuti, sacchi a perdere per il servizio di spazzamento e per il ricambio di quelli collocati nei trespoli e nei cestelli fissi, rastrelli, prodotti di varia natura e funzione, ecc.) e le attrezzature, occorrenti per il corretto espletamento del servizio, sono a carico dell'Appaltatore.

Per la pulizia meccanica l'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi conformi alle norme U.N.I. che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polvere nonché il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Dovranno essere rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti.

Verranno eliminate le discariche abusive presenti sul perimetro urbano qualunque sia la loro dimensione, giacitura ed accessibilità, e deve essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico ed in ogni caso tutte le volte che è richiesto dall'ente comunale.

Il servizio comprende anche la rimozione ed il trasporto di eventuali carcasse animali che si dovessero ritrovare nel territorio comunale, la raccolta delle siringhe abbandonate che si dovrebbero ritrovare. Per eseguire tale servizi, gli operatori ecologici dovranno essere forniti dei DPI ed almeno di guanti speciali anti taglio e anti perforazione, pinze raccogli siringhe con leva di comando e contenitori in PVC con coperchio a tenuta.

La quantità minima di strade spazzate dovrà essere conforme ai criteri di dimensionamento per i carichi di lavoro mediamente attribuiti per singolo turno di lavoro agli addetti allo spazzamento manuale ed ai mezzi meccanici così come definito da Federambiente per la determinazione degli indici di produttività delle aziende di nettezza urbana ed in particolare in dipendenza della zona ove si trova all'interno della città il calcolo dei Km spazzati per lo spazzamento manuale va da 1,5-2 per il centro fino a 4-5 per le periferie.

Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali

Per i rifiuti derivanti da attività agricole artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio andrà effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Presso tutte le utenze verranno posizionati dei contenitori.

Già in questa fase progettuale, sulla base del lavoro eseguito negli anni trascorsi, si ritiene necessario l'impiego di diversi bidoni carrellati da 120 lt, che verranno posti all'interno delle attività che vi sono nel Comune di Milo ad integrazione di quelli già divisi.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Il predetto servizio verrà eseguito così come il resto del servizio di raccolta porta a porta per le utenze domestiche.

Servizio di gestione del centro di raccolta

Il servizio comprende la gestione e conduzione del centro di raccolta per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, dei beni durevoli delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), comprensivo del trasporto e collocamento presso idonei impianti dei rifiuti raccolti.

Costituiscono oggetto di conferimento differenziato presso il centro di raccolta, tutti i materiali che sono inseriti nell'autorizzazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 13-05-2009.

Al fini di assicurare all'utenza le condizioni migliori per l'utilizzo, il centro di raccolta che è intercomunale, dovrà essere aperto nei giorni ed agli orari che verranno indicati dall'amministrazione comunale.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

CAPITOLO III PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Pianificazione economica-finanziaria con la valutazione dei costi del servizio

Per elaborare il piano economico finanziario è stata fatta una attenta analisi dettagliata dei rifiuti prodotti al fine di individuare, sulla base delle modalità del servizio che si vuole realizzare, le attrezzature occorrenti e le risorse umane da impiegare. Dopo aver individuato le attrezzature occorrenti e le risorse umane necessarie per espletare il servizio si è passato al calcolo del costo.

Analisi dei rifiuti

L'analisi è stata eseguita sui rifiuti prodotti nel Comune di Milo, dai dati dei primi nove mesi dell'anno 2016 sono stati calcolati quelli che sono i possibili conferimenti nell'arco dell'anno, che per ogni CER sono i seguenti:

CER	Quantità (t)
150102	1,17
150107	11,01
200101	15,71
200110	3,69
200139	6,36
200301	403,47
200307	3,47

Il totale dei rifiuti che vengono prodotti nel Comune di Milo risulta essere pari a circa 450 tonn/anno; sulla base di questi dati si procede alla individuazione delle risorse umane e delle attrezzature occorrenti.

Analisi numero di operatori e relativo costo

Si è, pertanto, proceduto ad eseguire il calcolo del numero di operatori necessari ad eseguire il servizio, considerando il servizio domiciliare “porta a porta” con svuotamento di bidoni e l'utilizzo di un motocarro con vasca ribaltabile per scaricare i materiali raccolti, in un punto di trasferimento, nei cassoni di 30 mc e considerando che le utenze domestiche sono contigue tra loro. Tra le ipotesi di calcolo è stato assunto un tempo ciclo di carico unitario/utenza, pari a circa 30 secondi.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Considerando, quindi, la quantità dei materiali che ogni singola utenza giornalmente produce, la produttività giornaliera di raccolta per singolo operatore risulta mediamente pari a poco più di 650 utenze.

La determinazione del numero di unità in organico è stata effettuata sulla base dell'organizzazione prevista, tenuto conto dell'effettiva disponibilità del personale (ore/anno), al netto delle giornate di assenza contrattualmente previste (ferie, permessi retribuiti, riposi settimanali, malattia, ecc.). In altri termini, su 313 giorni all'anno (al netto delle domeniche) ovvero su 1.880 ore/anno sono stati considerati:

- 26 giorni/anno di ferie;
- 4 giorni/anno di festività;
- 2 giorni/anno di festività soppresse;
- 2 giorni/anno di assemblee e permessi sindacali;
- 1 giorno/anno di diritto allo studio;
- 7 giorni/anno di malattia, infortuni e maternità;
- 1 giorno anno per formazione, permessi D.Lvo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; per un totale di 43 giorni/anno (260 ore/anno) mediamente non lavorabili. Quindi, il numero massimo di ore di lavoro per ciascuna unità risulta pari a 1.878 ore/anno.

A questo punto, sommando tutte le ore relative a ciascun livello retributivo/mansione, come specificate nei diversi paragrafi di dimensionamento dei servizi e dividendo il monte ore annuo di ciascun livello retributivo per 1.878 ore, si ottiene il personale necessario per l'esecuzione dei servizi. Alla luce dello sviluppo del servizio da eseguire, si determina che la quantità di ore di lavoro da dovere eseguire annualmente risulta essere di 4.860; a seguito di ciò il cantiere di Milo dovrà essere costituito da 3 operatori; di questi togliendo i giorni di assenza contrattualmente stabiliti, si ha che giornalmente dovranno essere presenti almeno due dipendenti e per più di metà anno almeno 3 dipendenti esclusa la domenica.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Il calcolo del costo del personale è stato eseguito applicando il C.C.N.L. della Federazione Imprese di Servizi (FISE) nella determinazione del 05-04-2008 e successivi adeguamenti.

E' opportuno evidenziare che il numero di operatori rimane del tutto invariato infatti sono sempre tre i dipendenti che operano ed opereranno nel cantiere di Milo.

Appena il percorso della separazione spinta dei rifiuti sarà ben radicato nelle abitudini degli utenti, si potrà pensare ad una variazione della metodologia di raccolta, con la possibilità concreta di raggiungere sempre la percentuale di raccolta differenziata prefissata ed al tempo stesso una diminuzione del relativo costo del servizio e la possibilità di far eseguire altre mansioni agli operatori presenti.

Servizio di raccolta porta a porta

Per ciò che attiene al servizio domiciliare “porta a porta” con contenitori monoutenza da lt. 25, deve essere effettuato manualmente utilizzando i mezzi satelliti costituiti da porter con vasca da 5/6 mc, i quali scaricheranno i materiali raccolti in un punto di trasferimento (centro di raccolta).

Servizio di spazzamento meccanico e manuale

Lo spazzamento manuale verrà eseguito giornalmente da un solo operatore mentre invece nella giornata di martedì da tutti e tre gli operatori.

Servizio di porta a porta nelle utenze domestiche

In riferimento alla raccolta differenziata nelle utenze non domestiche il servizio viene eseguito giornalmente raccogliendo tutto il materiale prodotto dalle predette utenze. Il servizio viene eseguito dai medesimi operatori che eseguono il servizio nelle utenze domestiche.

Servizio di gestione del centro di raccolta

In riferimento alla gestione del centro di raccolta, il servizio dovrà essere reso da un operatore nei giorni e negli orari che l'amministrazione comunale riterrà più opportuno far eseguire.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Al servizio di tale impianto dovrà essere a disposizione un automezzo multilift che un giorno a settimana provvederà al conferimento dei materiali presso i centri di conferimento che verranno comunicati dagli enti competenti.

Per i costi del personale si è fatto riferimento alle norme stabilite nel Contratto Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria. La previsione del numero di operatori da impiegare è stata eseguita sulla base del numero di ore di lavoro da eseguire con il principio così come visto nella relazione descrittiva. In riferimento ai livelli, in attuazione a quanto disposto dall'accordo quadro siglato, sono stati considerati quelli attualmente esistenti.

PERSONALE			
LIVELLI	COSTO	N° OPER.	COSTO TOTALE
2A	41.765,70	2	83.531,40
3A	43.933,82	1	43.933,82
TOTALE		3	127.465,22

Analisi dei mezzi e relativo costo

Le dimensioni dei veicoli compattatori sono state valutate tenendo conto del carico potenziale dei rifiuti per zona, calcolato sulla base della popolazione residente e delle attività economiche presenti.

Per il servizio di raccolta del materiale differenziato con la metodologia del porta a porta sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, si prevede di utilizzare un gasolone con vasca da 6 mc.

Una volta raccolto con il predetto mezzo, il materiale viene trasferito nella zona di trasferta (centro di raccolta) nei cassoni scarrabili, che verranno portati per il conferimento in discarica o presso i centri di conferimento.

Per ciò che attiene allo spazzamento manuale oltre che essere muniti delle ramazze ed altro avranno in dotazione un gasolone che consentirà loro di muoversi con estrema semplicità anche negli anfratti del centro storico.

Per la raccolta domiciliare degli ingombranti si prevede di utilizzare sempre il medesimo gasolone con vasca di 6 mc, ed infine per la raccolta dei RUP di un automezzo autorizzato allo scopo una sola volta al mese.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall'automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto (senza rifiuti).

Per il costo dei mezzi, è stata effettuata un'analisi specifica tenendo conto che gli stessi devono essere completi di allestimenti specifici per i vari servizi e di tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in ordine alla sicurezza e alla igiene dei lavoratori. I parametri che sono stati utilizzati sono i seguenti: il costo unitario totale, desunto da indagini di mercato, il numero di chilometri di effettivo impiego, il tempo d'ammortamento dei mezzi, il tasso annuo d'ammortamento, il costo totale annuo per la manutenzione, il costo unitario di gestione (carburante, lubrificante, spese per assicurazione, tassa di proprietà).

Per ciò che attiene alla tipologia di mezzo e al relativo costo si rappresenta la tabella che segue.

COSTO DEI MEZZI		
GASOLONE CON VASCA 5-6 mc	1	5.588,68
COMPATTATORE DA 13 mc	1	1.179,80
AUTOCARRO MULTILIFT	1	1.308,78
AUTOMEZZO RUP	1	197,62
COSTO TOTALE		8.274,88

Analisi delle attrezzature e relativo costo

Per ciò che attiene alle attrezzature l'idea progettuale è quella di fornire a tutte le famiglie residenti nel Comune di Milo un Kit costituito da quattro mastelli della capacità cadauno di 40 litri, oltre che un piccolo secchiello sottolavello della capacità di 10 litri al fine di raccogliere l'umido. La predetta attrezzatura verrà consegnata in maniera definitiva agli utenti residenti.

Oltre a ciò vi sarà la fornitura delle buste di plastica per la raccolta della plastica e del vetro/lattine mentre invece verrà consegnato a tutti gli utenti dei sacchetti di

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

carta per il bidoncino sottolavello per contenere l’umido. Tali buste di plastica e di carta verranno fornite annualmente a tutti gli utenti.

L’impresa che eseguirà il servizio nel Comune di Milo avrà l’onere di disporre n° 10 cassoni scarrabili, della capacità di 30 mc, presso il centro di raccolta di Via .

Si dovranno fornire inoltre N° 20 bidoni carrellati della capacità di 120 lt che dovranno essere utilizzati per le attività commerciali.

Risulta necessario fornire agli operatori dello spazzamento manuale di un decespugliatore in maniera tale da mantenere sempre privi di vegetazione molesta le strade e i marciapiedi.

La tabella che segue mostra in maniera chiara il numero e tipologia di attrezzatura da fornire ed i relativi costi:

ATTREZZATURE		
TIPOLOGIA	NUMERO	COSTO
Kit 4 mastelli da 40 lt	150	2.400,00
Mastello sottolavello per umido da 10 lt	150	450,00
Busta di carta per umido	213.600	10.680,00
Cassoni scarrabili da 30 mc	10	6.448,50
Bidone carrellato da 120 lt	20	120,40
TOTALE		20.098,90

Riepilogo costo del servizio

L’utile dell’impresa coincide con la remunerazione del capitale investito e rappresenta la parte fondamentale degli utili spettanti alla ditta in relazione ai servizi erogati.

Le spese generali sono quelle relative alla struttura non direttamente coinvolta nell’esecuzione operativa dei servizi, ma comunque ad essi direttamente riconducibili.

L’utile impresa e le spese generali sono quantificate al 12% dei costi unitari e, quindi, dei costi complessivi, come sopra calcolati.

SRR "CATANIA AREA METROPOLITANA"

COSTO DEL SERVIZIO	
RIFERIMENTO	COSTO
Personale	127.465,22
Mezzi	20.520,12
Attrezzature	20.098,90
SOMMANO	168.084,24
Utili di impresa e spese generali (12%)	20.170,11
SOMMANO	188.254,35
Oneri per la sicurezza	2.520,00
TOTALE GENERALE	190.774,35

Da tutte le componenti di spesa citate, il costo del servizio risulta essere di € 190.774,35 oltre IVA per legge.

Calcolo del costo di conferimento

Il costo di conferimento viene calcolato dalla differenza fra il costo di conferimento in discarica e nelle piattaforme per i materiali meno nobili ed i proventi derivanti dal conferimento degli imballaggi ai consorzi di filiera.

CER	Quantità (t)	Costo (€/t)	Costo Totale
200101	11,78	25,00	294,50
200139	4,77	70,00	333,90
200301	302,60	102,10	30.895,46
200307	2,60	200,00	520,00
TOTALE			32.043,86

Calcolo contributi Conai

I ricavi derivanti dai contratti riconosciuti dal CONAI sono stati calcolati secondo quanto disposto dall'Accordo quadro vigente ANCI-CONAI. Per stimare i contributi provenienti dal materiale raccolto come multimateriale leggero, è stata utilizzata una suddivisione di tale materiale, in linea con le analisi da CONAI e sugli obiettivi del CONAI per il Mezzogiorno.

Nella seguente tabella, è fatta una proiezione dei ricavi sulle quantità che si prevede che l'Ente recupererà in base agli obiettivi di raccolta differenziata.

CER	Quantità (t)	Costo (€/t)	Costo Totale
150102	0,88	303,88	267,41
150107	8,26	51,87	428,45
200101	11,78	40,00	471,20
TOTALE			1.167,06

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Da quanto sopra esposto nelle tabelle, si ha che il costo relativo ai conferimenti dovrebbe essere pari a poco più di 32.043,86 mentre invece dal conferimento dei materiali nobili raccolti si dovrebbe pervenire a dei proventi pari a poco più di 1.167,06; ciò porta a dire che dalle quantità dei materiali che si prospetta di raccogliere, viene fuori quindi che il costo dei conferimento dovrebbe attestarsi intorno a poco più di 30.876,80.

A questo punto si può dire che il costo complessivo (servizio + conferimenti) sarà € 221.651,15 oltre IVA.

Piano di comunicazione, controllo e monitoraggio del servizio

L’esperienza accumulata in questi anni, suggerisce che il pieno raggiungimento degli obiettivi non può essere lasciato alla volontà degli utenti, ma si ritiene necessaria un’azione forte per modificarne alcune abitudini errate. Atteso che la raccolta differenziata deve rappresentare un dovere per tutti i cittadini, non basta informare e formare gli alunni delle scuole e non basta affiggere manifesti. È necessario che vi sia l’impegno forte dell’amministrazione comunale che applichi sanzioni a coloro che non dovessero seguire le regole dettate per il conferimento dei rifiuti come finora effettuato dal Comune di Milo, in forza dell’Ordinanza Sindacale emanata.

Il controllo dei conferimenti eseguiti dagli utenti, nonché il controllo ed il monitoraggio della gestione del servizio che si intende realizzare, rappresentano delle attività molto complesse poiché estremamente complesso e laborioso è il servizio da rendere all’utenza. Per quanto attiene al controllo e monitoraggio del servizio, l’Amministrazione Comunale ha già in pianta organica personale da adibire quotidianamente al controllo dei servizi resi, organizzando sopralluoghi e comunicando eventuali decurtazioni da eseguire alla ditta aggiudicataria.

Anche il Corpo di Polizia Municipale non può ritenersi avulso da tale servizio in particolar modo rivolto agli utenti che non conferiscono secondo le regole dettate

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

dal calendario di raccolta, così da prevenire e sanzionare l’abbandono di rifiuti e la formazione di microdiscariche.

Inoltre, sarà istituita la figura dell’operatore di quartiere ovvero un soggetto che conosce in maniera capillare la zona nella quale opera e gli utenti che vi risiedono; l’esperienza dimostra che con il servizio “porta a porta” gli operatori sono in grado di risalire ai residenti attraverso il controllo del contenuto dei sacchetti che vengono conferiti. Ciò significa che l’operatore può controllare l’operato dell’utente mentre l’Amministrazione Comunale, con il suo dipendente, può controllare l’esecuzione del servizio.

Sul controllo e monitoraggio del trasporto e conferimento dei rifiuti vengono eseguiti i controlli tradizionali, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Piano Finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell’Imposta Unica Comunale “IUC”, in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, per servizi indivisibili comunali e TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utente.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES)

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

commi da 639 a 640 istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Obiettivo Economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Obiettivo Sociale

Miglioramento della qualità territoriale: la raccolta con la metodologia del porta a porta su tutte le utenze domestiche e non domestiche, integrata con i servizi offerti, consente la possibilità di addivenire ad una costante diminuzione della quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e una sempre maggiore riduzione della pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade.

Un ulteriore miglioramento della qualità del servizio potrà avvenire se nel centro di raccolta, trova spazio un “centro del riuso” e/o di un laboratorio di restauro dove potranno essere consegnati oggetti ancora idonei per utilizzo da parte di altri soggetti.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

d) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

a) il modello gestionale organizzativo;

b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;

c) la ricognizione degli impianti esistenti;

d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.